

Regione Veneto – Provincia di Verona

CONSIGLIO DI BACINO VERONA SUD

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO FINANZIARIO**

Anno 2022

COMUNE DI CEREA

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF	4
2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI.....	4
2.1.1 SPAZZAMENTO DI STRADE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI	5
2.1.2 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI	6
2.1.3 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI	7
2.1.4 UFFICIO AL PUBBLICO.....	14
2.1.5 GESTIONE DEL TRIBUTO - TARI	15
2.1.6 ATTIVITA' INFORMATIVE E FORMATIVE	15
2.1.7 L'ORGANICO AZIENDALE.....	16
2.1.8 IL PARCO MEZZI.....	17
2.1.9 SERVIZI SVOLTI DAL COMUNE.....	17
2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI	17
3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL BACINO DI AFFIDAMENTO	19
3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI	19
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	19
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	20
3.1.3 Fonti di finanziamento	20
3.1.4 Informazioni relative a variazioni di perimetro gestionali e ad azioni di miglioramento qualitativo.....	21
3.1.5 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune	21
3.1.6 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune	22
3.1.7 Fonti di finanziamento del Comune	22
3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO	22
3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune.....	23
3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali	23
3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale.....	23
3.2.4 Dati di conto economico	23
3.2.5 Criteri utilizzati per la ripartizione dei costi	25
3.2.6 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	31
3.2.7 Dati di conto economico relativi alla componente a conguaglio	31
3.2.8 Dati relativi ai costi di capitale.....	31
4. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE	32
5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	32
5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	32
5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA'	32
5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (PERIMETRO GESTIONALE).....	33
5.1.3 COEFFICIENTE C116	33
5.2 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITÀ.....	33
5.2.1 COMPONENTE PREVISIONALE CO116	33
5.2.2 COMPONENTE PREVISIONALE CQ.....	33
5.2.3 COMPONENTE PREVISIONALE COI.....	33
5.3 AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	33

5.4	VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	33
5.4.1	<i>Determinazione del fattore b</i>	33
5.5	<i>Conguagli</i>	34
5.6	<i>Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario</i>	35
5.7	<i>Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo</i>	35
5.8	<i>Rimodulazione dei conguagli</i>	35
5.9	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE 35	
5.10	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	35
5.11	ULTERIORI DETRAZIONI	36
6.	ALLEGATI	37

1. PREMESSA

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Cerea é affidato "in house" a Servizi Intercomunali Veronapianura – S.I.V.E. srl (nel prosieguo SIVE) di cui il Comune è socio.

Il contratto di servizio, disposto con delibera del Consiglio Comunale n° 85 del 5/12/2005 é stato prorogato fino al 31/12/2025 con delibera del Consiglio Comunale n° 5 del 27.02.2009.

Servizi Intercomunali Veronapianura – S.I.V.E. srl (nel prosieguo SIVE) è una società a totale partecipazione pubblica che esegue il servizio di igiene urbana esclusivamente per Comuni ed Enti territoriali soci con affidamento del servizio "in house providing" con contratti aventi scadenza tra il 2024 e 2025.

Con delibera n° 532 del 17/6/2020 ANAC ha iscritto il Consiglio di bacino VR SUD tra le amministrazioni affidatarie "in house" dei servizi di igiene urbana nei confronti di SIVE, riconoscendo pertanto a quest'ultima il possesso dei requisiti per l'affidamento del servizio "in house", ai sensi degli art. 5 e 192 del d. lgs. 50/2016 e articolo 16 del d. lgs. 175/2016.

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati relativi ai servizi svolti dal **Comune di Cerea**, essendo tutti gli altri servizi svolti da S.I.V.E e descritti nella relazione da questa redatta.

Per quanto riguarda gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato, si rimanda a quanto puntualmente descritto al capitolo 2 della Relazione di accompagnamento predisposta dal gestore SIVE.

In particolare, si evidenzia che in alcuni casi gli impianti di riferimento non sono univoci per la specifica tipologia dei rifiuti stante la scelta gestionale di avere più possibilità di conferimento per conseguire la maggiore garanzia di continuità del servizio.

Fatta salva quindi la facoltà di SIVE di modificare l'impianto tra quelli contrattualmente disponibili, la tabella che segue indica gli impianti di conferimento prioritariamente utilizzati per le più importanti frazioni di rifiuti urbani raccolti nel Comune di Cerea.

IMPIANTI DI SMALTIMENTO / RECUPERO		
RIFIUTO	DENOMINAZIONE IMPIANTO	UBICAZIONE
Residui della pulizia stradale	FREALDO srl	Castagnaro (VR)
Frazione SECCA	Discarica 1° Cat. Comune di Legnago - LE.SE. S.p.A.	Loc. Torretta
Rifiuti INGOMBRANTI	Diiscarica 1° Cat. Comune di Legnago - LE.SE. S.p.A.	Loc. Torretta
Frazione UMIDA	Ni.mar s.r.l.	Cerea (VR)
Frazione VERDE	Ni.mar s.r.l.	Cerea (VR)
CARTA/CARTONE	BADIA RECYCLING USVARDI srl	Badia Polesine (RO) Oppeano (VR)
VETRO	ECOGLOSS S.r.l.	Lonigo (VI)
PLASTICA / LATTINE	CEREA S.p.A.	Cerea (VR)
LEGNO	GRUPPO MAURO SAVIOLA srl	Sustinate (MN)
Inerti	CEREA SpA	Cerea (VR)

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) vengono nel seguito esposti i dati o allegata la documentazione di seguito richiamata :

la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:

- o dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
 - o documentazione PEF approvato MTN 158/99 per l'annualità 2021.
 - o il PEF MTR relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determinazione 2/DRIF/2021;;
- a. **la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 4 della determinazione 2/DRIF/2021**, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE E SERVIZI FORNITI

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani é svolto da SIVE presso i seguenti Comuni soci per i quali è anche specificato il numero di abitanti rilevato dalle iscrizioni anagrafiche negli ultimi mesi del 2021:

COMUNE	abitanti a fine 2021
ALBAREDO D'ADIGE	5.237
BONAVIGO	1.993
BOSCHI SANT'ANNA	1.366
CEREA	16.737
COLOGNA VENETA	8.454
LEGNAGO	25.410
MINERBE	4.537
PRESSANA	2.491
ROVEREDO DI GUA'	1.624
SANGUINETTO	4.064
VERONELLA	5.133
VILLA BARTOLOMEA	5.784
ZIMELLA	4.832
TOTALE BACINO SIVE	87.662

Le attività affidate a SIVE possono così essere riassunte:

- servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto destinate allo smaltimento, al trattamento o al recupero;
- servizio di spazzamento meccanico e/o manuale di strade, svuotamento cestini, rimozione neve e spargimento sale su percorsi pedonali;
- gestione tecnico-amministrativa e sorveglianza degli ecocentri comunali;
- conferimento dei rifiuti raccolti ad impianti e piattaforme autorizzate al recupero, trattamento e/o smaltimento dei materiali prodotti;

- attività formative ed informative ai cittadini;

e detti servizi pur con forme e frequenze differenti, e con l'eccezione di spazzamento manuale e svuotamento cestini, sono svolti per tutti i Comuni Soci.

Per tutti i Comuni con esclusione di Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Sanguinetto e Villa Bartolomea è inoltre svolto il servizio di gestione del tributo-tariffa di igiene urbana (TIA, TARES e dal 2014 TARI), ma restando gli incassi a favore dei Comuni attesa la natura tributaria della TARI deliberata da tutti i Comuni, i quali non hanno inteso attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013.

Nel seguito si riportano i caratteri comuni e caratteristici dei servizi resi.

In generale, per tutti i Comuni il sistema di raccolta è un porta a porta spinto ed integrale, con minime e residuali eccezioni di raccolte con contenitori stradali riguardanti in particolare per tutti i Comuni i contenitori di piccole dimensioni per la raccolta dei rifiuti ex-RUP (Pile, T e/o F, Farmaci).

Per molti Comuni il sistema di raccolta è integrato dalla presenza di CARD- centro attrezzato per la raccolta differenziata (comunemente detto ecocentro) presso i quali sono in genere conferibili oltre agli ex-RUP, rifiuti ingombranti, legno, verde, beni durevoli, vetro e, solo in alcuni ecocentri, rifiuti inerti provenienti da piccoli lavori domestici.

2.1.1 SPAZZAMENTO DI STRADE PUBBLICHE E SVUOTAMENTO CESTINI

Il servizio di spazzamento su vie e piazze pubbliche, si compone di interventi con mezzi meccanici e di servizi manuali.

Lo spazzamento meccanizzato prevede la pulizia delle strade, marciapiedi ed aree pubbliche o private soggette a uso pubblico, a mezzo di autospazzatrici aspiranti o a caricamento meccanico.

Nelle zone a maggior traffico viene generalmente prevista la presenza a terra di personale che tramite soffiatore avvicina i rifiuti al campo d'azione della spazzatrice.

Il servizio di spazzamento è quello caratterizzato da maggior variabilità della frequenza di interventi tra i vari Comuni, che comunque determinano autonomamente l'entità del servizio richiesto.

In linea generale, al crescere delle dimensioni del Comune aumenta esponenzialmente la richiesta di servizi di spazzamento, soprattutto per la maggiore estensione dell'area commerciale e di servizi.

Nei Comuni di maggiori dimensioni, SIVE provvede anche allo svuotamento dei cestini stradali, con frequenza variabile per zone da giornaliera a settimanale secondo programmazione concordata con le Amministrazioni Comunali.

Sono anche previsti interventi per la pulizia delle aree mercatali: in alcuni casi questi interventi sono particolarmente impegnativi richiedendo una notevole presenza di personale al fine di consentire la più rapida apertura di zone centrali pedonali.

Sono inoltre effettuati servizi straordinari di spazzamento e/o rimozione rifiuti in occasione di manifestazioni, secondo un calendario comunicato dagli Uffici Comunali.

Per l'effettuazione del servizio di spazzamento meccanico il parco mezzi di cui SIVE dispone è costituito da :

n° 3 autospazzatrici stradali – capienza 5-6 mc

n° 3 autospazzatrici stradali – capienza inferiore a 4 mc

n° 2 mini spazzatrici – capienza inferiore a 1 mc per marciapiedi-aree pedonali-piste ciclabili

Il quantitativo di residuo da spazzamento raccolto nel 2021 è risultato pari a 1.115 t , assai significativo ed allineato ai valori dei precedenti anni (nel 2019 1.140 t e nel 2020 1.166 t): è fortemente aumentata la percentuale di tale rifiuto avviata ad impianti di recupero , passata dal 35% del 2020 al 93% del 2021.

Si è così raggiunto l'obiettivo fissato per il 2021 del maggior ricorso ad impianto di recupero, mentre non è aumentato il quantitativo raccolto (con minima riduzione del 4%) e tale obiettivo viene riproposto per l'anno 2022.

2.1.2 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI

La raccolta della frazione residua (secco non riciclabile) avviene porta a porta presso tutte le utenze con l'obbligo dell'uso di sacchi trasparenti, con la sola eccezione del Comune di Boschi Sant'Anna ove è ancora in uso un contenitore carrellato.

Le multiutenze (uffici pubblici, scuole, casa di riposo, ecc.) sono fornite di bidoni da 240 lt e/o cassonetti stradali da 1100 lt, in alcuni casi utilizzati anche per i condomini.

La frequenza di raccolta è ogni 14 giorni, ad eccezione di Legnago dove la raccolta è ancora settimanale.

Sono previste comunque raccolte settimanali per case di riposo, bar e ristoranti: di questo servizio si possono avvalere dove necessario anche condomini od altre attività commerciali, di servizio o di produzione.

Si è mantenuta la specifica raccolta di rifiuti presso case di riposo ed utenze in isolamento attivata nel 2020 a seguito dell'epidemia COVID-19: il quantitativo così raccolto (pari a 180 t a fronte di 165 t del 2020) è stato conferito al termovalorizzatore AVA di Schio (VI) , impianto specificatamente individuato con delibera della Regione Veneto: tale rifiuto è stato classificato come frazione secca indifferenziata.

Anche considerando tale frazione, Il quantitativo di secco raccolta è risultato pari nel 2021 a 8.655 t con una modesta riduzione (-0,7%) rispetto al valore del 2020 (8.720 t) , comunque verificatasi in un periodo di ripresa economica rispetto al precedente anno.

Il quantitativo pro-capite medio si è attestato su 98,7 Kg/ab*anno ed al solito questo dato risente dell'elevato valore del Comune di Legnago influenzato da alcune particolari utenze (ospedale, caserma) e da notevole presenza di servizi (tra questi anche le scuole) comunque di riferimento per un'area estesa della provincia di Verona.

La produzione pro-capite annua del 2021 è risultata:

inferiore a 80 Kg/ab per n° 6 Comuni

tra 80 e 85 Kg/ab per n° 2 Comuni

tra 85 e 90 Kg/ab per n° 1 Comune

tra 90 e 100 Kg/ab per n° 2 Comuni

100,5 Kg/ab per il Comune di Cerea

123 Kg/anno per il solo Comune di Legnago

e la notevole variabilità rilevata dipende anche dal differente tessuto commerciale e produttivo e dai criteri di assimilazione adottati dai Comuni.

La frazione secca è stata conferita alla discarica sita in Località Torretta e gestita da LE.SE. S.p.A. salvo il conferimento a termovalorizzazione del rifiuto raccolto nel servizio COVID.

L'obiettivo fissato per l'anno 2021 di mantenere sotto i 100 Kg/ab la produzione media annua del bacino servito è stato raggiunto, in una situazione di ripresa economica e con 2% di rifiuto indifferenziato raccolto nei servizi a utenze in isolamento COVID.

L'obiettivo assunto per l'anno 2022 è di ridurre a 97,5 Kg/ab la produzione pro-capite sul bacino servito, quindi con una riduzione di circa il 2%.

Al riguardo si torna ad evidenziare la crescente incidenza di raccolte rifiuti abbandonati, organizzate da associazioni di volontari e che ora interessano la quasi totalità dei Comuni . Tali iniziative, che contribuiscono validamente non solo alla pulizia del territorio ma anche ad aumentare la sensibilità in materia di difesa ambientale, hanno ora frequenza pressoché settimanale nel bacino d'utenza di SIVE.

Per la raccolta del rifiuto indifferenziato vengono utilizzati autocompattatori e vasche ribaltabili, che non hanno in genere una specifica destinazione ma sono utilizzati pure per le raccolte differenziate : per la composizione del parco mezzi si rimanda al paragrafo 2.1.8

2.1.3 RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI

La quasi totalità delle raccolte differenziate viene svolta porta a porta e con frequenze uniformi nei vari Comuni.

Uniche frazioni raccolte da contenitori stradali sono gli indumenti e T e/o F – medicinali – pile , oltre al vetro per il solo centro di Legnago.

Differenti modalità di raccolta riguardano il VERDE in alcuni Comuni ed altre frazioni per i Comuni non muniti di Ecocentro.

Ingombranti

Gli ingombranti possono essere conferiti direttamente dai cittadini presso gli ecocentri di cui sono muniti tutti i Comuni con la sola eccezione di Bonavigo, Pressana, Veronella.

Dal 1/1/2021, a seguito di specifiche convenzioni tra Comuni, i cittadini di Bonavigo hanno potuto utilizzare l'ecocentro di Minerbe ed i cittadini di Veronella hanno potuto servirsi dell'ecocentro di Zimella.

In tutti i Comuni è inoltre prevista la raccolta, a frequenza minima mensile, di rifiuti ingombranti su "chiamata" tramite prenotazione telefonica a numero verde.

Ciascun utenza può richiedere il servizio per n° 2 interventi annui e per un massimo di n° 3 pezzi per intervento.

Il servizio è compreso nel tributo TARI e non è richiesto il pagamento di specifico corrispettivo.

Nell'anno 2021 hanno richiesto il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti o beni durevoli n° 2.915 utenze a fronte di n° 3.451 dell'anno 2020, durante il quale per effetto della pandemia era stata disposta la chiusura per n° 2 mesi dei centri di raccolta.

Si segnala che si è ritornati all'elevato valore del 2019 (n° 2932 richieste d'intervento) pur avendo esteso la possibilità di conferimento diretto ai centri di raccolta per i Comuni di Bonavigo e Veronella.

La quantità maggiore di rifiuti ingombranti è conferita direttamente dall'utente presso gli ecocentri, da dove i rifiuti sono prelevati con gru a polipo per essere avviati a smaltimento.

Il quantitativo complessivo di rifiuti ingombranti raccolti nel 2021 risulta pari a 1.456 t, in forte aumento (circa +22%) rispetto al 2020 durante il quale gli ecocentri erano rimasti chiusi per circa due mesi a seguito della pandemia COVID.

Tale aumento, che ha interessato tutti i centri di raccolta in maniera abbastanza uniforme, è sicuramente collegabile anche alla ripresa attività di utenze produttive ed alla vasta assimilazione ancora operante in tutti i Comuni serviti oltre ovviamente alla maggior apertura degli ecocentri.

Il quantitativo annuo pro-capite è passato a circa 14 Kg/ab a fronte del valore di circa 14 Kg/ab del 2020.

Dalla metà del 2018, a seguito di una crisi di settore che non ha reso disponibili impianti di recupero, i rifiuti ingombranti sono avviati a smaltimento alla discarica autorizzata sita in Località Torretta, gestita da LE.SE. S.p.A. : non sono previste a breve implementazioni impiantistiche che consentano il trattamento con recupero di questa frazione.

Raccolta della frazione umida

La frazione organica viene raccolta in tutti i Comuni 2 volte a settimana.

Per i Comuni di Legnago, Cerea, Minerbe, Albaredo d'Adige e Villa Bartolomea è prevista una terza raccolta nei mesi estivi.

Il conferimento avviene entro cestello da 25 litri fornito a tutte le utenze e sostituito a semplice richiesta in caso di rotture o smarrimento.

Il quantitativo raccolto è risultato pari a complessive 7.734 t in discreta crescita (+1,7%) rispetto al 2020 (7.604 t).

Il quantitativo pro-capite raccolto è aumentato a più di 88 Kg/anno*abitante ed è variabile anche significativamente tra i vari Comuni con valori compresi tra 72 (Unione Adige Guà) e 111 (Bonavigo) ed i 103 di Legnago, Comune che ha presentato il maggior aumento.

Al fine di minimizzare i percorsi e di garantire la continuità dei servizi, il conferimento è avvenuto presso più impianti di seguito specificati:

VillaBionergia di Villa Bartolomea
Nimar di Cerea
Berica Utiya di Asigliano (VI)

La raccolta è svolta da singolo operatore, che effettua la raccolta ed il diretto conferimento all'impianto di trattamento, con vasche ribaltabili di capacità indicativa 7 mc che in alcuni casi travasano in cassoni a tenuta giornalmente scaricati in impianto al fine di limitare i percorsi.

Non sono previste modifiche nel 2022 per questo servizio.

Raccolta della frazione verde

La raccolta della frazione verde viene effettuata con il metodo porta a porta in tutti i Comuni, con esclusione di Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Roveredo di Gua' e Zimella dove i cittadini possono conferire la frazione verde presso l'ecocentro ed il Comune di Pressana dove il conferimento è possibile presso apposite casse ubicate sul territorio comunale.

Per la raccolta porta a porta il conferimento avviene utilizzando contenitori carrellati da 240 litri forniti a tutte le utenze e potendo esporre esternamente le sole fascine legate.

La frequenza del servizio è stabilita per ogni Comune, in genere settimanale per la maggior parte dell'anno, quindicinale ad inizio e fine stagione vegetativa e mensile nei mesi di gennaio, febbraio e dicembre.

In genere alle utenze con area verde di notevole estensione è stato fornito un secondo contenitore, e le eventuali eccedenze rispetto al volume dei due contenitori devono essere conferite a cura degli utenti all'ecocentro.

Ove presente l'ecocentro, i cittadini possono comunque conferire "verde e ramaglie", presso l'ecocentro comunale.

Il quantitativo raccolto è risultato pari a complessive 8.482 t significativamente ridotto (-5 %) rispetto al 2020 (8.947 t).

La riduzione è dovuta all'andamento meteo ed è propria di tutti i Comuni con raccolta porta a porta e comunque il quantitativo raccolto resta a valori assolutamente elevati t.

Il quantitativo pro-capite raccolto si è ridotto a 97 Kg/anno*abitante ed è fortemente variabile tra i vari Comuni passando da 39 Kg/ab anno di Boschi Sant'Anna ai 149 Kg/ab anno di Bonavigoe Villa Bartolomea .

Al fine di minimizzare i percorsi e di garantire la continuità dei servizi , il conferimento avviene presso più impianti di seguito specificati:

- Fertitalia di Villa Bartolomea
- Nimar di Cerea
- Fomet di San Pietro di Morubio (VR)
- Agricer di Ronco all'Adige (VR)

La raccolta è svolta con autocompattatore con autista e raccogliore in pedana, coadiuvato da uno o più operatori con vasca ribaltabile costipatrice, che travasano entro il compattatore.

Non sono previste modifiche nel 2022 per questo servizio.

Raccolta della carta

La Carta proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche viene raccolta con il servizio porta a porta da tutte le utenze e presso gli ecocentri comunali ove presenti.

La raccolta porta a porta avviene con frequenza di quattordici giorni (alternata con gli imballaggi in plastica) .

Il conferimento avviene entro scatole o sacchi di carta, metodo che comporta problemi di dispersione delle parti minute di carta, difficoltà di reperimento di idonei contenitori da parte degli utenti, criticità di movimentazione manuale dei carichi per il personale addetto alla raccolta.

Per il superamento di tali criticità alcuni Comuni si sono già espressi favorevolmente alla distribuzione alle utenze di idonei contenitori carrellati da 120 litri.

L'impossibilità di dar corso alla distribuzione dei contenitori per la necessità di evitare assembramenti a causa della pandemia da COVID-19 fin dalla primavera 2020 sta al momento rinviando l'avvio dell'iniziativa: per quanto non prevista al momento nei Piani finanziari 2022 si prevede di avviare nella seconda metà del 2022 la distribuzione dei contenitori almeno per alcuni Comuni, qualora non vi siano limitazioni per le disposizioni in materia di contenimento del contagio COVID-19.

Il quantitativo raccolto è risultato pari a complessive 4.362 t in crescita (+1,3%) rispetto al 2020.

Il quantitativo pro-capite raccolto è pari a 50 Kg/anno*abitante ed è abbastanza stabile attorno al valore medio, con valori limite di 38 (Boschi Sant'Anna) e 62 (Bonavigo) e con 52 a Legnago e Cerea.

La carta raccolta è conferita al sistema CONAI che consente l'individuazione di non più di due piattaforme.

Gli impianti di riferimento sono:

- Badia Recycling di Badia Polesine (RO)
- Usvardi di Oppeano (VR)

La raccolta è svolta con autocompattatore con autista e raccoglitore in pedana, coadiuvato da uno o più operatori con vasca ribaltabile costipatrice, che travasano entro il compattatore.

Non sono previste modifiche nel 2022 per questo servizio, fatta salva la possibilità di dar corso alla distribuzione di contenitori carrellati per la raccolta della carta.

Raccolta del cartone

La raccolta del cartone è svolta presso gli ecocentri, ad eccezione dei Comuni di Legnago e Cologna Veneta per i quali è prevista anche una raccolta settimanale presso le attività commerciali del centro e produttive delle zone industriali.

Il quantitativo raccolto è risultato pari a complessive 777 t confermando sostanzialmente (+1,0%) i valori dell'anno 2020.

Il quantitativo pro-capite raccolto è pari a 9 Kg/anno*abitante con il valore di punta a Legnago (18 Kg/ab*anno).

Il cartone (raccolta selettiva) raccolto è conferito al sistema CONAI presso le piattaforme
Badia Recycling di Badia Polesine (RO)
Usvardi di Oppeano (VR)

Non sono previste modifiche nel 2022 per questo servizio.

Raccolta degli imballaggi in plastica e delle lattine

Per l'intero bacino servito, gli imballaggi in plastica, unitamente a lattine in alluminio e banda stagnata, sono raccolti porta a porta ogni quattordici giorni, in settimane alternate alla raccolta della carta.

Per il solo centro di Legnago è prevista la raccolta settimanale.

Ove presenti, è sempre possibile il conferimento di plastica e lattine presso gli Ecocentri comunali.

Il conferimento avviene entro sacchetti in plastica trasparenti, al cui reperimento provvede direttamente l'utente.

Il quantitativo raccolto è risultato pari a complessive 3.682 t in aumento (+2%) rispetto ai valori dell'anno 2020.

Tale aumento replica quello usualmente rilevato tutti gli anni tanto che rispetto al 2010 si è registrato un aumento medio del 63%, che ha richiesto inevitabilmente la riprogettazione del servizio per i sensibili aumenti di volumi con necessità di maggiori o differenti mezzi.

Il quantitativo pro-capite raccolto è pari a 42 Kg/anno*abitante con valore massimo di 50 Kg/ab anno a Bonavigo ma comunque superiore o prossimo a 40 Kg/ab anno praticamente in tutti i Comuni.

La plastica raccolta è sottoposta ad una preliminare pulizia e pressatura presso l'impianto del Consorzio Cerea, ottimamente ubicato in zona centrale rispetto i punti di raccolta, e gli imballaggi così ottenuti sono quindi avviati alla piattaforma COREPLA di Torretta di Legnago gestita da DRV.

La raccolta è svolta in ogni zona con uno o più autocompattatori con autista e raccoglitore in pedana, coadiuvato da uno o più operatori con vasca ribaltabile costipatrice, che travasano entro il compattatore.

Non sono previste modifiche nel 2022 per questo servizio.

Raccolta del vetro

La raccolta del vetro è effettuata porta a porta a frequenza mensile in tutti i Comuni serviti con utilizzo di contenitori carrellati da 120 litri e, limitatamente alla zona centrale di Legnago, da n. 32 campane stradali (di capacità 2.500 litri) .

E' inoltre possibile conferire gli imballaggi in vetro presso gli ecocentri comunali ove presenti.

Il quantitativo raccolto è risultato pari a complessive 3.650 t praticamente confermando (-0,5%) la raccolta del 2020 (3.667 t).

Il quantitativo pro-capite è confermato pari a 42 Kg/anno*abitante, abbastanza costante tra i vari Comuni.

La raccolta è svolta da singoli operatori con vasche costipatrici di capienza 7 mc, che travasano entro cassoni di circa 15 mc, prelevati e portati ad impianto di recupero.

L'aumento dei quantitativi degli ultimi anni ha avuto riflessi nel prolungamento dei tempi di raccolta e nei maggiori costi per il trasporto all'impianto di recupero.

Per le campane stradali lo svuotamento è previsto ogni due settimane , ridotte a 10 giorni nei mesi estivi.

L'impianto di recupero presso il quale si conferisce è:

ECOGLASS DI Lonigo (VI)

unica piattaforma di zona convenzionata COREVE, cui il rottame di vetro è consegnato a fronte di un corrispettivo, riconosciuto da COREVE, dipendente dalla qualità del rifiuto raccolto.

Non sono previste modifiche nel 2022 per questo servizio.

Raccolta di legno e metallo

Legno e metallo vengono conferiti dai cittadini presso gli ecocentri comunali, in cassoni svuotati periodicamente, al loro riempimento.

Per il legno si è rilevata un fortissimo aumento (+ 32%) riprendendo il trend crescente che si era invertito nell'ultimo biennio: il quantitativo raccolto nel 2021 è risultato pari a 2.293 t contro 1.731 t del 2020 con incidenza di 26,2 Kg/ab*anno.

Le raccolte sono convenzionate con Consorzio nazionale di recupero Ri.Legno , che nel 2022 ha cessato il riconoscimento del corrispettivo.

Il materiale è stato conferito presso i seguenti impianti:

- Filippi Ecologia di Noventa Vicentina (VI)
- Gruppo Saviola di Sustinente (MN)
- Eco-trans di Lonigo (VI)
- Transeco di Zevio

Per i metalli nel 2021 si è rilevato una sensibile riduzione (-20%), che replica quella analoga rilevata l'anno precedente, e sono state raccolte complessivamente 223 t, cedute ai seguenti impianti di recupero:

Ecoricicli Metalli srl di Legnago

Tavellin snc di Cerea

Fercart srl di Montagnana

Fcr srl di Legnago
B.M. Metalli srl di Ronco all'Adige
Ferrometal srl di Veronella

Raccolta dei RAEE

Presso gli ecocentri comunali è possibile conferire i RAEE, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso sono conferite al Consorzio Nazionale di recupero Centro di Coordinamento RAEE.

E' prevista la raccolta di tutte le tipologie e segnatamente :

- R1 Apparecchiature refrigeranti
- R2 Grandi bianchi (lavatrici – lavastoviglie)
- R3 TV e monitor
- R4 Apparecchiature elettroniche
- R5 Sorgenti luminose

Il quantitativo totale raccolto nel 2021 è pari a 449 ton lievemente ridotto (-5%) rispetto al valore massimo rilevato ne 2020 (474 t).

Altre raccolte presso gli ecocentri

Presso gli ecocentri comunali è in genere possibile conferire altre frazioni residuali, ma che comunque contribuiscono sia ad aumentare la raccolta differenziata che al conseguimento della maggior tutela ambientale.

La tabella che segue riporta l'elenco di tali tipologie, alcune delle quali non sono conferibili in tutti gli ecocentri:

Tipologia	Quantità 2020 (Kg)	Quantità 2021 (Kg)
Olio minerale	16.289	14.549
Olio Vegetale	12.160	14.530
Toner	4.310	4.195
Plastica non imballaggi	175.800	195.070
Pneumatici	25.020	32.310
Pitture e vernici	10.459	10.235

Di particolare rilevanza la raccolta degli inerti da piccole lavorazioni domestiche, per la quale risultano autorizzati gli ecocentri di :

Legnago – n° 2 ecocentri
Cerea – n° 1 ecocentro
Minerbe – n° 1 ecocentro
Cologna Veneta – n° 1 ecocentro
Zimella – n° 1 ecocentro
Villa Bartolomea – n° 1 ecocentro

Il quantitativo totale raccolto di rifiuto inerte è risultato pari 895 t leggermente ridotte (-2%) rispetto al 2020, pur avendo esteso a 2 Comuni le possibilità di conferimento.

Al fine di migliorare il controllo nella fase di conferimento, dall'anno 2020 in ogni ecocentro è prevista un'apertura pomeridiana specifica ed esclusivamente dedicata a tale tipologia di rifiuto.

In tal modo si è conseguito un maggior controllo al momento dello scarico , evitando il possibile conferimento di parti di cemento-amianto che richiedono la bonifica di un intero cassone, ed inoltre si è potuto meglio evitare lo scarico da parte di artigiani del settore edile.

Gestione degli ex-RUP

Gli ex - Rifiuti Urbani Pericolosi possono essere conferiti dai cittadini negli appositi contenitori collocati nel territorio comunale o presso gli ecocentri.

Per i farmaci sono inoltre previste postazioni per conferimento presso le farmacie, mentre per le pile postazioni specifiche sono presenti presso le scuole.

La frequenza di raccolta è quindicinale per le postazioni di maggior utilizzo e mensile per le altre, garantendo comunque il recupero entro 48 ore qualora segnalato il riempimento.

La tabella che segue riporta i quantitativi raccolti negli ultimi due anni:

Tipologia	Quantità 2020 (Kg)	Quantità 2021 (Kg)
Farmaci scaduti	9.659	9.100
Pile e batterie	10.415	9.770
Ex RUP – T e/o F	9.640	8.530

Ecocentri comunali di raccolta

La gestione di tutti gli ecocentri comunali dei Comuni Soci è affidata a SIVE , che garantisce il servizio sia per la parte tecnico-amministrativa che per la sorveglianza affidata a cooperative sociali in possesso dei titoli abilitativi a tale servizio.

Complessivamente si tratta di n° 13 ecocentri , di cui nel seguito sono anche indicate le ore settimanali di apertura, in genere aumentate per la specifica apertura prevista per il conferimento di rifiuti inerti

Comune	N° ecocentri	Apertura ore/settimanali
Albaredo d'Adige	1	12 + 3
Boschi Sant'Anna	1	6
Cerea	3	45
Cologna Veneta	1	15
Legnago	2	40,5
Minerbe	1	15
Roveredo di Guà	1	10
Sanguinetto	1	7
Villa Bartolomea	1	18
Zimella	1	20

A partire da gennaio 2021 presso l'ecocentro di Minerbe possono conferire i cittadini di Bonavigo e presso l'ecocentro di Zimella possono conferire gli abitanti di Veronella.

Contestualmente a questi nuovi convenzionamenti, presso i due ecocentri è stata prevista una maggiore apertura settimanale di mezza giornata, considerata negli orario d'apertura della tabella sopra riportata.

Da febbraio 2022 entra in servizio il nuovo ecocentro di Albaredo e viene contestualmente previsto il ritiro dei rifiuti inerti ampliando l'apertura settimanale di 3 ore il mattino del Lunedì.

Le aree sono attrezzate con contenitori per il conferimento di:

- rifiuti urbani ingombranti (materassi, divani, poltrone ecc.)
- carta e cartone;
- plastica (contenitori per liquidi, imballaggi, polistirolo da imballaggio);
- vetro anche in lastre, damigiane e contenitori di grandi dimensioni;
- materiali provenienti dallo sfalcio e dalla manutenzione del verde;
- ferro o altri metalli;
- legno di mobili o altro;
- RUP farmaci, pile, imballaggi T e/o F;

- cartucce esaurite e toner;
- tubi al neon;
- accumulatori al piombo (batterie d'auto e trattori)
- olio esausto di origine vegetale e animale (olio da frittura)
- olio esausto di origine minerale (olio di motori o da ingranaggi)
- beni durevoli: apparecchiature elettriche (frigoriferi, congelatori, televisori, computer ed altri elettrodomestici fuori uso)
- vernici e solventi

Raccolta indumenti usati

In tutti i Comuni è attivata la raccolta di indumenti usati , affidata a varie Cooperative sociali od ONLUS in possesso dei titoli abilitativi allo svolgimento del servizio .

I contenitori sono posizionati sul territorio e, in alcuni casi, presso gli ecocentri.

Il quantitativo totale raccolto nel 2021 è pari a 292 t a fronte di 336 t nel 2020.

Raccolta pannolini

Nel corso del 2021 è stato avviato sul solo Comune di Cologna Veneta la raccolta differenziata di pannolini/pannoloni, previa iscrizione delle utenze cui viene consegnata una tessera magnetica per l'accesso a cassonetti con calotta disposti sul territorio.

Raccolte dedicate sono inoltre state previste per utenze significative quali asili nido.

Il quantitativo totale raccolto è risultato pari a 60 t avviate a recupero presso l'impianto Contarina a Treviso.

Nel corso del 2022 potrebbe essere valutata la progressiva estensione del servizio ad altri Comuni, dapprima presso utenze significative.

Raccolta di rifiuti abbandonati

S.I.V.E. provvede anche alla rimozione dei rifiuti abbandonati su strade o suolo pubblico.

Sono in generale effettuati tutti gli ordinari interventi dovuti ad occasionali modesti abbandoni, segnalati da cittadini o uffici o direttamente rilevati dal personale addetto e per i quali è previsto uno specifico servizio in grado di assicurare il recupero entro una settimana dalla segnalazione: questa attività si è fortemente intensificata negli ultimi anni come dettagliatamente riportato al successivo paragrafo 4.1 al quale si rimanda.

Per quanto riguarda rimozioni su siti particolari, sono programmati gli interventi quadrimestrali per la pulizia delle aree di sosta della Strada Statale 434.

Per ogni altro intervento che si rendesse necessario per abbandoni di significative quantità di rifiuti, anche non di natura urbana quali eternit, rifiuti da demolizioni ecc., S.I.V.E. si attiva per eseguire o far eseguire l'intervento.

Qualora non previsto nei PEF dei Comuni il costo sarà addebitato oltre le previsioni delle entrate tariffarie.

Gli interventi di rimozione eternit abbandonato, guaina catramata o rifiuti da demolizione in quantità significativa eseguiti nel corso del 2021 sono risultati pari a 8 ed hanno interessato n° 17 punti di abbandono.

2.1.4 UFFICIO AL PUBBLICO

Per quanto concerne le attività di informazione al pubblico sia relative al servizio che per la gestione della TARI, di cui al successivo paragrafo 2.1.5, sono attivi n° 3 Uffici al Pubblico dove i cittadini residenti o domiciliati nei Comuni serviti possono presentare le denunce di

Attivazione/Cessazione/Variatione delle utenze domestiche e non domestiche, ovvero segnalare malfunzionamenti o disservizi che prontamente sono esaminati per l'adozione di eventuali azioni correttive ed infine ritirare i contenitori domiciliari da utilizzare per la raccolta differenziata.

Di seguito si riporta l'ubicazione degli Uffici al Pubblico e l'orario settimanale di apertura:

Comune	Indirizzo	Apertura ore/settimanali
Legnago	Via Argine , 12	16,5
Cerea	Via Gandhi, 8/a	13
Cologna Veneta	Via Groppeale, 1	8

Per la comunicazione con gli uffici sono disponibili:

N° Verde 800 114488

Telefono e fax di ciascun ufficio

E-mail sive@sivevr.it

PEC sive@pec.sivevr.it

Nel corso del 2021 è sempre stata garantita l'apertura degli uffici al pubblico, anche nelle fasi più acute del contagio da COVID-19, prevedendo solamente l'accesso tramite prenotazione al fine di evitare assembramenti e ridurre i tempi d'attesa.

2.1.5 GESTIONE DEL TRIBUTO - TARI

SIVE esegue la gestione del tributo TARI per tutti i Comuni affidatari del servizio, ad esclusione di Boschi Sant'Anna, Bonavigo, Sanguinetto, Villa Bartolomea che provvedono direttamente con il proprio Ufficio Tributi.

L'attività svolta è relativa a :

- o aggiornamento banche dati delle utenze , anche a mezzo collegamento a banche dati nelle disponibilità delle Amministrazioni Comunali;
- o rilevamento dei pagamenti, disposti direttamente a favore delle Amministrazioni attesa la natura tributaria deliberata per la TARI;
- o emissione di avvisi di pagamento, solleciti bonari, messa in mora;
- o emissione di avvisi di accertamenti per mancata iscrizione e/o mancato pagamento
- o rilevamento dei pagamenti;
- o ogni altra attività in genere funzionale all'esecuzione del servizio, compresa la difesa in giudizio avverso eventuali impugnative del tributo.

Per l'attività di front-office si rimanda a quanto specificato al precedente paragrafo 2.1.4 .

2.1.6 ATTIVITA' INFORMATIVE E FORMATIVE

Le attività informative sono svolte principalmente attraverso il sito istituzionale, anche con collegamenti ai siti dei Comuni soci, nel quale sono disponibili :

- o Calendari della raccolta differenziata
- o Orari di apertura di Uffici ed ecocentri
- o Regolamenti comunali per la gestione del tributo
- o Regolamenti comunali per la gestione dei rifiuti urbani

- Carta dei Servizi
- Modulistica per denuncia di apertura-chiusura-variazione utenze TARI

Ogni anno a fine dicembre è recapitato ad ogni utenza il calendario cartaceo della raccolta differenziata.

Assieme al calendario è distribuito uno specifico opuscolo con le istruzioni per la corretta differenziazione dei vari rifiuti domestici: tutte le informazioni sono esposte in cinque lingue.

Eventuali significative variazioni, anche temporanee, delle modalità di raccolta sono segnalate in genere tramite avvisi consegnati porta a porta anche se le variazioni interessano zone limitate di un Comune.

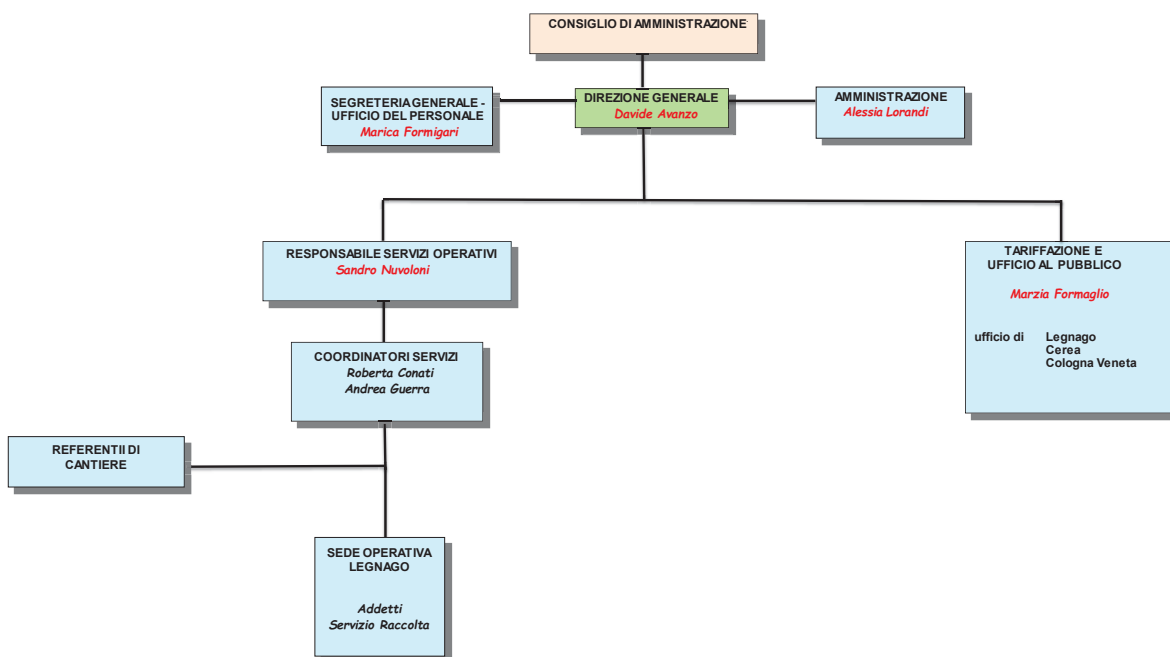
Tra le azioni formative da molti anni è prevista l'effettuazione di seminari per gli alunni della quarta classe della scuola primarie, focalizzati sulle azioni volte alla riduzione della produzione dei rifiuti: tale attività è stata sospesa a seguito della pandemia dall'inizio del 2020 e si prevede riprendere dall'anno scolastico 2022-23.

2.1.7 L'ORGANICO AZIENDALE

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale.



ORGANIGRAMMA AZIENDALE



aggiornato a mar-22

in rosso : Responsabile dell'Ufficio

Il Consiglio d'Amministrazione è costituito da n° 3 Consiglieri:

Presidente rag. Roberto Donà
Consiglieri dott.ssa Elisa Carlotto
dott. Larry Aio

L'organico è composto da:

n° 1 dirigente

n° 3 impiegati amministrativi
n° 3 impiegati tecnici
n° 5 impiegati addetti tributo
n° 69 operai a tempo indeterminato oltre n° 6 medi a tempo determinato

Il numero totale previsto medio in organico è di 75 operai, aumentato nei mesi estivi per aumento dei servizi e godimento delle ferie programmate.

L'aumento dei tempi dei servizi nelle raccolte porta a porta è poi da ritenere fisiologico all'aumentare dell'età dell'organico degli addetti alla raccolta.

2.1.8 IL PARCO MEZZI

Il parco mezzi adibito alla raccolta rifiuti, attività di spazzamento ed altri servizi ausiliari è così composto :

n° 2 mini-spazzatrici
n° 3 spazzatrici di capienza massima 4 mc
n° 3 spazzatrici stradali di grande capienza
n° 2 vasche ribaltabili di piccole dimensioni
n° 8 vasche ribaltabili peso massimo inferiore a 35 qli
n° 18 vasche ribaltabili peso massimo superiore a 35 qli
n° 16 vasche ribaltabili con costipatore sì
n° 16 autocompattatori di volume superiore a 20 mc
n° 2 automezzi scarrabili con gru a polipo
n° 2 automezzi attrezzati a pianale con sponda idraulica
n° 2 autovetture ad uso autocarro per trasporti
n°3 autovetture

2.1.9 SERVIZI SVOLTI DAL COMUNE

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è svolto interamente da SIVE e non sono previste attività dirette e/o gestionali in capo al Comune o ad altri soggetti da esso incaricati, salvo quanto specificato al successivo punto 3.1.1.

Restano in capo ai competenti Uffici comunali attività di controllo dei servizi e di coordinamento tra esigenze segnalate dagli utenti e la programmazione dei servizi stessi.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

A partire dal mese di febbraio 2020 l'attività aziendale di SIVE è stata interessata dagli effetti dell'epidemia per contagio da COVID-19.

Gli effetti si sono manifestati sia sulle usuali attività rese dalla Società che, soprattutto, per le esigenze di attivare servizi straordinari per rispondere alle esigenze dei soggetti in isolamento o comunque in quarantena, nel rispetto di disposizioni impartite dalle competenti strutture regionali oltre che dai DPCM .

Si deve anche segnalare che, in particolare a partire dal mese di Settembre 2020, le assenze di personale sia per contagio che per "possibile contatto diretto" hanno assunto valori significativi e comportato difficoltà gestionali poi tradottesi in minore efficienza e conseguenti maggiori costi.

Molto impegnativo si è invece rivelato il servizio che si è dovuto istituire per garantire la corretta gestione del rifiuto di soggetti in isolamento o comunque in quarantena.

Il servizio è così organizzato:

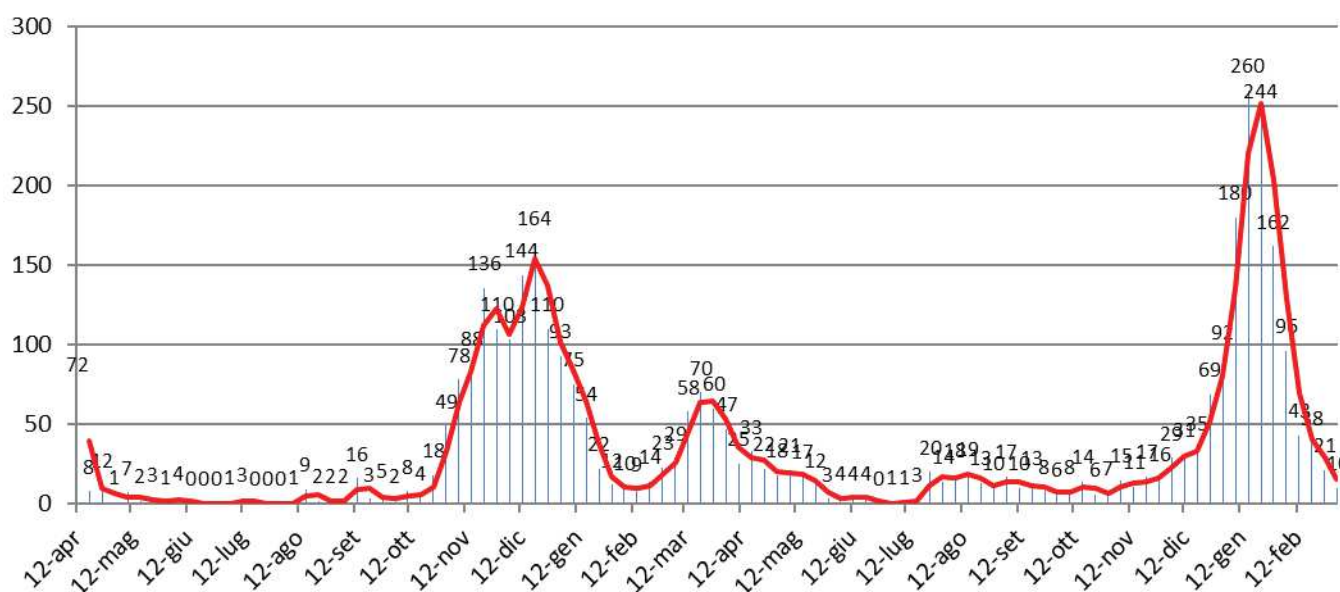
- Acquisizione della richiesta tramite linea telefonica dedicata (attiva tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00) o mail ad indirizzo dedicato;
- Consegna a domicilio di contenitore e kit di sacchetti per il confezionamento in sicurezza dei rifiuti prodotti presso il domicilio dall'intero nucleo convivente;
- Svuotamento settimanale del contenitore, con conferimento dei rifiuti presso l'impianto di termovalorizzazione di Schio (VI);
- Ritiro del contenitore al termine della quarantena, con sanificazione e lavaggio dello stesso.

Un particolare servizio è stato disposto presso case di riposo ed alloggi di comunità, per i quali secondo esigenza il ritiro avviene anche a giorni alterni.

Tali costi si sono protratti anche per l'anno 2022 in quanto i servizi dedicati si sono protratti fino al 03/03/2022, quando l'Istituto Superiore della Sanità ha indicato nuove disposizioni del rifiuto domestico prodotto dai soggetti in isolamento e/o quarantena.

Nel complesso tale servizio ha interessato 3.502 utenze domestiche, 10,5 % del totale delle utenze, di cui 1.059 solo nel 2022.

A seguire si riporta grafico con dettaglio dei picchi di servizio effettuato.



Per quanto riguarda l'esecuzione del servizio non risultano ricorsi pendenti o sentenze passate in giudicato.

Per quanto riguarda l'applicazione del tributo, sono stati respinti dalla Commissione Tributaria Regionale in seconda istanza n. 2 ricorsi presentati da unico utente relativo alle modalità di applicazione del tributo TARI per utenze di grande aree commerciali : in ogni caso tale materia ha trovato una sua nuova definizione a seguito del decreto 116/2020 relativo alle disposizioni in materia di assimilazione dei rifiuti urbani.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL BACINO DI AFFIDAMENTO

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il bacino servito è costituito da n° 13 Comuni contermini, di cui nel seguito sono riportati estensione e numero di abitanti.

COMUNE	abitanti a fine 2021	superficie (Kmq)
ALBAREDO D'ADIGE	5.237	28,25
BONAVIGO	1.993	17,99
BOSCHI SANT'ANNA	1.366	8,97
CEREA	16.737	70,30
COLOGNA VENETA	8.454	42,83
LEGNAGO	25.410	79,27
MINERBE	4.537	29,65
PRESSANA	2.491	17,39
ROVEREDO DI GUA'	1.624	10,16
SANGUINETTO	4.064	13,51
VERONELLA	5.133	20,88
VILLA BARTOLOMEA	5.784	52,99
ZIMELLA	4.832	20,10
TOTALE BACINO SIVE	87.662	412,29

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

I risultati ottenuti in termini di qualità della raccolta nell'anno 2021, che si prevedono essere confermati con miglioramento nel 2022, sono riportati in tabella e raffrontati al 2020 (dati 2021 non consolidati – 2020 Fonte ARPA VENETO – la % di RD è calcolata secondo DM 26/05/2016).

COMUNE	2021				2020			
	abitanti	RSU(t)	Kg/ab*anno	RD 2021	abitanti	RSU(t)	Kg/ab*anno	RD 2020
ALBAREDO D'ADIGE	5.237	2.249	429	76,0%	5.237	2.321	443	74,0%
BONAVIGO	1.993	1.142	573	82,2%	1.984	1.029	519	81,8%
BOSCHI SANT'ANNA	1.366	592	433	73,0%	1.361	543	399	71,7%
CEREA	16.737	8.414	514	77,3%	16.607	8.437	508	77,5%
COLOGNA VENETA	8.454	3.659	437	76,2%	8.463	3.403	402	72,0%
LEGNAGO	25.410	14.096	566	76,3%	25.401	13.882	547	74,0%
MINERBE	4.537	2.347	517	76,3%	4.548	2.464	542	78,7%
PRESSANA	2.491	1.025	422	78,3%	2.515	1.018	405	76,2%
ROVEREDO DI GUA'	1.624	668	422	78,3%	1.598	647	405	76,2%
SANGUINETTO	4.064	2.113	520	76,4%	4.097	2.129	520	75,0%
VERONELLA	5.133	2.112	422	78,3%	5.176	2.095	405	76,2%
VILLA BAROLOMEA	5.784	3.170	564	79,4%	5.764	3.126	542	79,9%
ZIMELLA	4.832	1.988	422	78,3%	4.885	1.977	405	76,2%
TOTALE BACINO SIVE	87.662	43.575	497	77,1%	87.636	43.069	491	75,8%

Al fine di una corretta valutazione si deve considerare:

- 1) Il quantitativo totale riportato non considera i rifiuti inerti da demolizione raccolti presso gli ecocentri, mentre lo stesso quantitativo è considerato per il calcolo della %RD in accordo alla metodologia del DM 26/5/2016
- 2) Il quantitativo di rifiuti è complessivamente aumentato di 506 t (+1,2%) che si ritengono conseguenti la riduzione delle chiusure per contagio COVID-19.
- 3) La percentuale di raccolta differenziata, per quanto ancora leggermente penalizzata dalle raccolte dedicate COVID, è aumentata del 1,3% , superando sull'intero bacino il valore del 75% . Per contro, si deve anche segnalare che il miglioramento è conseguente l'avvio a recupero della quasi totalità dei rifiuti da spazzamento e dell'avvio a recupero sperimentalmente dei pannolini.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per il finanziamento delle proprie attività SIVE ricorre a mezzi propri ed a mezzi di terzi.

La tabella che segue specifica l'apporto dei mezzi propri e ne indica la variazione dal 2019 al 2021, specificando che i dati al 31/12/2021 sono da ritenere provvisori.

FONTI DI FINANZIAMENTO - MEZZI PROPRI

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Capitale sociale	150.381	150.381	150.381
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.483	22.483	22.483
Riserva legale	37.992	37.992	37.992
Riserva straordinaria	1.122.447	1.143.627	1.187.651
Utile dell'esercizio	21.180	44.024	72.935
Totale patrimonio netto	1.354.483	1.398.507	1.471.442

Quali mezzi di terzi SIVE ricorre al circuito bancario e non ha richiesto finanziamento a Comuni Soci.

I finanziamenti bancari sono chirografari, in genere di durata quinquennale, accesi per finanziare l'acquisto di mezzi e contenitori domiciliari oltre al più importante finanziamento con mutuo ipotecario richiesto per la costruzione della sede sociale..

Al 31/12/2020 risultano attivi n° 5 finanziamenti per un importo residuo di € 2.571.266 di cui € 2.292.154 esigibili oltre l'esercizio 2020.

Al 31/12/2021 l'importo residuo è aumentato ad € 3.207.127,09, a seguito dell'aumentata erogazione del mutuo ipotecario sottoscritto per la costruenda sede sociale.

Per il dettaglio dei finanziamenti si rimanda agli allegati bilanci d'esercizio.

3.1.4 Informazioni relative a variazioni di perimetro gestionali e ad azioni di miglioramento qualitativo

Le variazioni di perimetro gestionale (PG) delle attività in essere per l'anno 2022 sono di seguito descritte.

Il Comune di Minerbe ha richiesto l'esecuzione di un servizio di pulizia dopo il mercato domenicale che comporta un costo annuo valutato in € 3.250 che comporta pertanto un coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale **PG_a** è pari allo 0,6% .

A seguito del trasferimento dell'attività nel nuovo ecocentro, il Comune di Albaredo d'Adige ha richiesto l'attivazione del ritiro dei rifiuti inerti. Tale servizio ha richiesto la maggiore apertura per 3 ore settimanali ed il costo annuo, comprensivo dell'avvio a trattamento, è stimato in € 3.800 che comporta pertanto un coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale **PG_a** è pari allo 0,7%.

3.1.5 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune

Non vi sono attività gestionali direttamente svolte dal Comune il quale, considerata la natura tributaria assegnata alla TARI per la quale non è stata attivata la tariffa a natura corrispettiva, il Comune incassa il tributo e liquida a SIVE le prestazioni rese per tutta la gestione.

In ragione di quanto sopra, il Comune provvede alla costituzione del *Fondo Crediti dubbia esigibilità* (FCDE) a copertura dei prevedibili minori incassi del tributo.

3.1.6 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune

Non vi sono attività direttamente svolte dal Comune (o da questo affidate ad altri soggetti differenti da SIVE), salvo quanto sopra specificato relativamente al FCDE ed ai rapporti da intrattenere con Consiglio di Bacino VR SUD .

Per l'anno 2022 non sono state richieste variazioni di servizio che determinino variazione del perimetro gestionale o miglioramenti della qualità del servizio.

Per quanto attiene gli obbiettivi di raccolta differenziata ed in generale del servizio di igiene urbana , essi sono costituiti da:

- 1) Proseguire il trend decrescente della produzione pro-capite di frazione secca o stabilizzarne il valore
- 2) Aumentare la % raccolta differenziata

parametri il cui andamento nell'ultimo triennio è riportato nella seguente tabella :

	2019	2020	2021
% RD (*)	75,6 %	77,5 %	77,3 %
Frazione secca – Kg/a * ab	99	97	100

(*) calcolata secondo dm 26/5/2016

I modesti scostamenti dell'ultimo anno non modificando il trend dell'ultimo periodo ed in parte è dovuto anche ai maggiori smaltimento di secco per servizio dedicato COVID.

Per quanto riguarda l'attività di preparazione dei rifiuti differenziati raccolti non sono disponibili e significativi i dati in possesso del singolo Comune e per essi si rimanda al capitolo 4.1 della Relazione di accompagnamento predisposta dal Gestore SIVE.

3.1.7 Fonti di finanziamento del Comune

Non vi sono investimenti del Comune posti a carico del tributo.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF Gestore sono stati utilizzati:

- o i dati di bilancio dell'esercizio 2019 necessari per la determinazione dei congruaggi relativi al 2020;
- o i dati di bilancio degli esercizi 2020 e 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022 e 2023, con l'avvertenza che i dati di bilancio 2021 sono stati assunti sulla base delle rilevazioni a gennaio 2022, da ritenersi non ancora definitive per la stesura del bilancio d'esercizio 2021 ;
- o i PEF 2020 dei singoli Comuni soci serviti per i costi di competenza del gestore per la determinazione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, che è stato rilevato rispetto al 2020 . Per la ripartizione tra i Comuni dei costi rilevati del Gestore si rimanda al successivo paragrafo 3.2.2

Il PEF redatto in conformità al modello allegato al MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2022) e a+1 (2023) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati sulla base della competenza dell'anno a-2 (2020) ed a-1 (2021) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune

I costi imputati in conto economico sono stati comunicati all'Ente Territorialmente Competente utilizzando lo specifico Format dallo stesso reso disponibile e sono nel seguito dettagliati

- IVA per il servizio reso dal gestore SIVE pari a:
per anno 2020 € 145.294 essendo pari ad € 1.452.948 il costo fatturato da SIVE;
per anno 2021 € 153.544 essendo pari ad € 1.535.432 il costo fatturato da SIVE;
precisando che tali importi sono stati suddivisi tra parte fissa e parte variabile proporzionalmente al totale delle entrate tariffarie prima dell'applicazione del limite alla crescita.
- contributo per il funzionamento del Consiglio di bacino VR SUD (EGATO) sostenuto e pari:
per anno 2020 € 17.692;
per anno 2021 € 17.654;
- accantonamenti relativi ai crediti pari a:
per anno 2020 € 131.714;
per anno 2021 € 133.689;
importo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al D Lgs 118/2011.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali

I ricavi derivanti dalla vendita di materiali a CONAI e/o ad altri recuperatori, incassati direttamente da SIVE quale soggetto convenzionato, sono dettagliati all'art. 3.2.3 della relazione d'accompagnamento redatta dal gestore, mentre all'art. 4.2 sono dettagliati i fattori di sharing proposti.

Tali ricavi, ripartiti proporzionalmente ai quantitativi di rifiuti raccolti presso ogni Comune ed applicando costi unitari medi laddove per scelta del gestore di assicurare la continuità gestionale si siano scelti differenti impianti, ammontano per il Comune di Cerea:

per anno 2020 ad € 260.613 di cui € 91.323 per cessione a consorzi CONAI ed € 169.290 per cessione su libero mercato.

per anno 2021 ad € 298.445 di cui € 127.951 per cessione a consorzi CONAI ed € 170.495 per cessione su libero mercato.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Non vi sono costi di capitale sostenuti dal Comune

3.2.4 Dati di conto economico

Ai fini del calcolo del PEF anno 2022 del Gestore e dei singoli Comuni le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7-8-9-10-11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali indicati nell'allegato A alla delibera n. 363/2021 all'art. 7.5 .

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

I valori sono al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 363).

La tabella che segue indica la riconciliazione di ricavi e costi di bilancio 2020 con le voci assunte ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, precisando che nel 2020 non sono state svolte attività extra perimetro.

L'analogia tabella per l'esercizio 2021 è riportata (assieme a tutte le altre tabelle di seguito riportate) nell'appendice A riportata in allegato 5.9 in calce alla presente relazione.

RICONCILIAZIONE CONTO ECONOMICO CON LE COMPONENTI DELLE ENTRATE TARIFFARIE ANNO 2020

valori espressi in euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Poste straordinarie dell'esercizio	Totale riconosciuto ai fini tariffari	Ricavi portati a detrazione ex art. 4.6 Del 363/21	Poste Rettificative	Valori non attribuiti	Totale Azienda
A VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)								
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.552.318			9.552.318	98.819			9.651.137
A2 Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				0				0
A3 Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				0				0
A4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)				0				0
A5 Altri ricavi e proventi				0	77.292		11.000	88.292
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.552.318			9.552.318	176.111		11.000	9.739.429
B COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)								
B6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	458.856	235.878	0	694.734				694.734
B7 Per servizi	3.653.927	724.400	0	4.378.326		25.875		4.404.201
B8 Per godimento beni di terzi	90	109.977	0	110.067				110.067
B9 Per il personale	2.701.665	1.260.992	0	3.962.656				3.962.656
B10 Ammortamenti e svalutazioni				0			391.855	391.855
B11 Variazione delle rimanenze	0	2.386	0	2.386				2.386
B12 Accantonamenti per rischi	0	0	0	0		67.240	0	67.240
di cui per oneri previsti dalla normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0	0	0	0				0
di cui altri costi di B12	0	0	0	0		67.240		67.240
B13 Altri accantonamenti	0	0	0	0				0
di cui costituzione di un fondo per la chiusura a fine vita dell'impianto	0	0	0	0				0
di cui costituzione di un fondo per il ripristino dei siti	0	0	0	0				0
di cui costituzione di un fondo per la gestione post operativa della discarica	0	0	0	0				0
di cui altri accantonamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0				0
di cui altri accantonamenti in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0	0	0	0				0
di cui altri costi di B13	0	0	0	0				0
B14 Oneri diversi di gestione	10.390	13.783	0	24.173		3.233		27.407
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.824.927	2.347.416	0	9.172.343		96.348	391.855	9.660.546
(A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	2.727.391	-2.347.416	0	379.974		-96.348	-380.855	78.883
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
C15 Proventi da partecipazioni								0
C16 Altri proventi finanziari							110	110
C17 Interessi e altri oneri finanziari							37.035	37.035
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI							-36.925	-36.925
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
D18 Rivalutazioni								0
D19 Svalutazioni								0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE								
20 IMPOSTE SUL REDDITO							-2.066	-2.066
21 UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO							44.024	44.024

Le intestazione di colonna hanno il seguente significato:

componente variabile/fissa : poste economiche della relativa componente per servizi rientranti nel perimetro e nel bacino servito

Ricavi portate a detrazione : trattasi di ricavi comunque derivanti dallo svolgimento del servizio integrato di igiene urbana e come tali portati a detrazione delle

entra tariffarie attese ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF

Poste rettificative : trattasi delle voci previste all'art. 1 del MTR che non concorrono alla formazione del costo riconosciuto

Valori non attribuiti : trattasi di poste da non considerare tra i costi o ricavi riconosciuti ai fini della determinazione delle componenti tariffarie

3.2.5 Criteri utilizzati per la ripartizione dei costi

Si specificano di seguito i criteri adottati per la suddivisione dei costi tra Comuni soci serviti, con riferimento alle specifiche voci di bilancio restando inteso che laddove possibile (smaltimento e trattamento rifiuti in primis) si sono ovviamente assunti i costi direttamente imputabili ai singoli Comuni.

Si precisa che i criteri di seguito indicati non sono variati dal 2018 al 2021 potendo leggermente variare i valori risultanti di seguito tabellati.

1) COSTI DI SMALTIMENTO

Tali costi sono stati ripartiti considerando gli effettivi quantitativi raccolti per ciascun Comune ed applicazione dei corrispettivi unitari applicati.

In considerazione della scelta del gestore di avere la disponibilità al conferimento presso più impianti di trattamento o smaltimento, qualora il costo unitario sia differente per differenti impianti si è considerato ed applicato il costo medio praticato.

Si precisa che esattamente analogo criterio è stato utilizzato per la ripartizione dei ricavi da rifiuti ceduti a libero mercato.

Sono state fatte salve le convenzioni di particolare favore stipulate da alcune amministrazioni, per le quali il beneficio derivante è riconosciuto al Comune interessato.

Tali condizioni riguardano i seguenti Comuni:

Cerea trattamento umido -verde pretrattamento imballaggi in plastica trasporti
Villa Bartolomea trattamento umido -verde

I costi di smaltimento sono circa pari per il 2020 al 27,5 % (26,8% per il 2021) del totale costi riconosciuti ai fini tariffari, esclusi gli ammortamenti.

2) COSTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PARCO MEZZI

La progettazione dei servizi è fatta valutando per ciascun servizio e per ciascun Comune una determinata richiesta di risorse in termini di personale e di mezzi operativi.

Per ogni tipologia di mezzo operativo è stimato un "costo orario a freddo" che tiene conto di tutte le voci che tipicamente sono da sostenere per la messa su strada del mezzo e segnatamente:

- ✓ costo d'ammortamento
- ✓ carburante e lubrificanti
- ✓ coperture
- ✓ manutenzioni
- ✓ assicurazioni
- ✓ tassa di circolazione

Ognuna di queste voci, che hanno riscontro in specifici centri di costo del bilancio d'esercizio, possono avere una differente incidenza per ogni specifico mezzo .

I costi unitari assunti nella progettazione del servizio non sono stati aggiornati dal 2019 rilevano solamente le suddivisioni percentuali di un certo costo tra i vari Comuni (ovvero contano le quantità e non i costi).

Considerato che i vari Comuni richiedono l'esecuzione di servizi non perfettamente omogenei, sulla base della progettazione del servizio si è determinata l'incidenza di personale e dei costi di

cui sopra per ogni servizio e per ogni Comune , ed infine questi costi sono stati ripartiti sulla base delle incidenze specifiche risultanti che bene fotografano ogni specifico servizio.

In tal modo è stato inoltre possibile determinare per ciascun Comune la ripartizione tra :

- CRT** costi per raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato
- CRD** costi per raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati
- CSL** costi per spazzamento e lavaggio strade

Le tabelle che seguono riportano le % di suddivisione dei vari centri di costo per l'intera attività operativa e specifica per ognuna delle tre categorie di costi e per ogni Comune.

ANNO 2020 TOTALE GESTIONE MEZZI

COMUNE	ammortamento	gasolio	gomme	RCA	Tassa circ	MANUTENZIONI
LEGNAGO	38,66%	38,68%	36,97%	37,57%	37,91%	38,66%
CEREA	19,99%	20,19%	20,20%	20,19%	20,49%	19,99%
MINERBE	4,26%	4,06%	4,35%	4,35%	4,21%	4,26%
BOSCHI	1,41%	1,35%	1,47%	1,45%	1,40%	1,41%
BONAVIGO	2,07%	2,23%	2,33%	2,27%	2,18%	2,07%
SANGUINETTO	3,96%	3,97%	4,10%	4,04%	4,01%	3,96%
ALBAREDO D'ADIGE	5,02%	5,14%	5,25%	5,14%	5,16%	5,02%
VILLA BAROLOMEA	6,15%	5,88%	6,28%	6,23%	6,05%	6,15%
COLOGNA	7,46%	7,65%	7,49%	7,37%	7,63%	7,46%
PRESSANA	2,23%	2,29%	2,41%	2,32%	2,23%	2,23%
ROVEREDO	1,14%	1,13%	1,22%	1,20%	1,14%	1,14%
VERONELLA	4,16%	3,95%	4,22%	4,25%	4,09%	4,16%
ZIMELLA	3,50%	3,49%	3,72%	3,60%	3,50%	3,50%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Suddivisione percentuali tra i Comuni serviti per lo specifico centro di costo

Tab 2.a

ANNO 2020	CRT	ART 7.3	RACCOLTA INDIFFERENZIATA			
COMUNE	ammortamento	gasolio	gomme	RCA	BOLLO	MANUTENZIONI
LEGNAGO	6,39%	5,99%	6,23%	6,16%	5,99%	6,39%
CEREA	2,97%	2,89%	2,98%	2,91%	2,85%	2,97%
MINERBE	0,73%	0,67%	0,70%	0,69%	0,67%	0,73%
BOSCHI SANT'ANNA	0,23%	0,20%	0,21%	0,21%	0,21%	0,23%
BONAVIGO	0,33%	0,36%	0,36%	0,35%	0,34%	0,33%
SANGUINETTO	0,74%	0,71%	0,74%	0,73%	0,71%	0,74%
ALBAREDO D'ADIGE	0,94%	0,95%	0,97%	0,94%	0,93%	0,94%
VILLA BAROLOMEA	1,00%	0,95%	0,98%	0,97%	0,94%	1,00%
COLOGNA VENETA	1,52%	1,48%	1,52%	1,49%	1,46%	1,52%
PRESSANA	0,48%	0,46%	0,47%	0,46%	0,46%	0,48%
ROVEREDO DI GUA'	0,26%	0,25%	0,25%	0,25%	0,24%	0,26%
VERONELLA	0,80%	0,76%	0,79%	0,77%	0,75%	0,80%
ZIMELLA	0,73%	0,70%	0,73%	0,71%	0,70%	0,73%
TOTALE	17,12%	16,36%	16,94%	16,67%	16,25%	17,12%

Incidenza sul totale dello specifico centro di costo del servizio di raccolta indifferenziata per ciascun Comune

Tab 2.b.1

ANNO 2020	CRD ART 7.5	RACCOLTA DIFFERENZIATA				
COMUNE	ammortamento	gasolio	gomme	RCA	BOLLO	MANUTENZIONI
LEGNAGO	21,55%	21,36%	23,34%	22,86%	21,86%	21,55%
CEREA	13,63%	13,52%	14,69%	14,50%	13,88%	13,63%
MINERBE	3,38%	3,22%	3,56%	3,56%	3,37%	3,38%
BOSCHI SANT'ANNA	1,12%	1,09%	1,23%	1,20%	1,14%	1,12%
BONAVIGO	1,68%	1,80%	1,92%	1,88%	1,78%	1,68%
SANGUINETTO	2,89%	2,88%	3,16%	3,09%	2,95%	2,89%
ALBAREDO D'ADIGE	3,65%	3,69%	4,03%	3,95%	3,78%	3,65%
VILLA BAROLOMEA	4,80%	4,53%	5,06%	5,02%	4,73%	4,80%
COLOGNA VENETA	4,35%	4,41%	4,85%	4,71%	4,48%	4,35%
PRESSANA	1,63%	1,69%	1,86%	1,78%	1,65%	1,63%
ROVEREDO DI GUA'	0,84%	0,84%	0,94%	0,92%	0,86%	0,84%
VERONELLA	3,19%	3,01%	3,33%	3,37%	3,17%	3,19%
ZIMELLA	2,60%	2,60%	2,89%	2,78%	2,64%	2,60%
TOTALE	65,31%	64,62%	70,86%	69,63%	66,28%	65,31%

Incidenza sul totale dello specifico centro di costo del servizio di raccolta differenziata per ciascun Comune
Tab 2.b.2

ANNO 2020	CSL ART 7.2	SPAZZAMENTO				
COMUNE	ammortamento	gasolio	gomme	RCA	BOLLO	MANUTENZIONI
LEGNAGO	10,72%	11,33%	7,40%	8,54%	10,07%	10,72%
CEREA	3,39%	3,79%	2,53%	2,78%	3,75%	3,39%
MINERBE	0,15%	0,17%	0,09%	0,10%	0,16%	0,15%
BOSCHI SANT'ANNA	0,06%	0,06%	0,04%	0,04%	0,06%	0,06%
BONAVIGO	0,06%	0,07%	0,04%	0,05%	0,06%	0,06%
SANGUINETTO	0,34%	0,39%	0,20%	0,21%	0,35%	0,34%
ALBAREDO D'ADIGE	0,43%	0,49%	0,25%	0,26%	0,45%	0,43%
VILLA BAROLOMEA	0,36%	0,41%	0,23%	0,24%	0,38%	0,36%
COLOGNA VENETA	1,59%	1,76%	1,11%	1,17%	1,70%	1,59%
PRESSANA	0,12%	0,14%	0,08%	0,08%	0,13%	0,12%
ROVEREDO DI GUA'	0,04%	0,04%	0,03%	0,03%	0,04%	0,04%
VERONELLA	0,16%	0,19%	0,10%	0,11%	0,17%	0,16%
ZIMELLA	0,16%	0,19%	0,10%	0,11%	0,17%	0,16%
TOTALE	17,57%	19,02%	12,20%	13,71%	17,47%	17,57%

Incidenza sul totale dello specifico centro di costo del servizio di spazzamento per ciascun Comune
Tab 2.b.3

I costi suddivisi con tale criterio sono circa pari per il 2020 al 12,8 % (13,6% per il 2021) del totale costi riconosciuti ai fini tariffari, esclusi gli ammortamenti.

3) COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale sono circa pari per il 2020 al 43,2 % (43,4% per il 2021) del totale costi riconosciuti ai fini tariffari, esclusi gli ammortamenti.

In particolare la suddivisione del costo del personale è la seguente:

82,0 % (82,3% nel 2021) - personale operativo che effettua il servizio di raccolta e spazzamento

12,1 % (11,8% nel 2021) - struttura tecnico-amministrativa

5,9% (5,9% nel 2021) - al personale che gestisce la Tariffa Rifiuti e rapporti con il pubblico

Per la ripartizione del costo del personale operativo tra i vari Comuni, ed all'interno di questi tra i differenti servizi, si è adottata la metodica di cui al precedente punto 2) ottenendo le analoghe matrici percentuali di seguito riportate:

COMUNE	incidenza %
LEGNAGO	38,19%
CEREA	20,36%
MINERBE	4,36%
BOSCHI SANT'ANNA	1,35%
BONAVIGO	2,14%
SANGUINETTO	4,01%
ALBAREDO D'ADIGE	4,89%
VILLA BAROLOMEA	6,41%
COLOGNA VENETA	7,27%
PRESSANA	2,14%
ROVEREDO DI GUA'	1,15%
VERONELLA	4,32%
ZIMELLA	3,41%
TOTALE	100,00%

Suddivisione percentuale tra i Comuni
serviti del costo del personale operativo
Tab 3.a.1

COMUNE	CSL	CTS	CRD	TOTALE
LEGNAGO	26,89%	14,98%	58,13%	100,00%
CEREA	18,08%	13,22%	68,70%	100,00%
MINERBE	2,05%	14,77%	83,17%	100,00%
BOSCHI SANT'ANNA	2,87%	13,98%	83,15%	100,00%
BONAVIGO	2,21%	13,62%	84,18%	100,00%
SANGUINETTO	8,13%	16,34%	75,53%	100,00%
ALBAREDO D'ADIGE	4,78%	16,83%	78,39%	100,00%
VILLA BAROLOMEA	5,73%	14,43%	79,84%	100,00%
COLOGNA VENETA	21,04%	17,15%	61,81%	100,00%
PRESSANA	3,51%	18,97%	77,51%	100,00%
ROVEREDO DI GUA'	2,36%	18,99%	78,65%	100,00%
VERONELLA	2,37%	16,49%	81,14%	100,00%
ZIMELLA	3,00%	18,31%	78,69%	100,00%

Incidenza di ogni tipologia di servizio sul costo
del personale operativo del Comune

Tab 3.a.2

Il costo del personale addetto alla tariffazione è stato ripartito proporzionalmente al numero di abitanti dei soli Comuni che utilizzano tale servizio, secondo la seguente incidenza:

COMUNE	incidenza %
LEGNAGO	34,05%
CEREA	22,25%
MINERBE	6,37%
BOSCHI SANT'ANNA	
BONAVIGO	
SANGUINETTO	
ALBAREDO D'ADIGE	7,04%
VILLA BARTOLOMEA	
COLOGNA VENETA	11,38%
PRESSANA	3,38%
ROVEREDO DI GUA'	2,15%
VERONELLA	6,84%
ZIMELLA	6,54%
TOTALE	100,00%

Suddivisione percentuale tra i Comuni del
costo del personale addetto alla tariffazione
Tab 3.b

Il costo del personale della struttura tecnico-amministrativa è stato ripartito proporzionalmente al fatturato di ciascun Comune.

COMUNE	incidenza %
LEGNAGO	38,11%
CEREA	18,31%
MINERBE	4,88%
BOSCHI SANT'ANNA	1,47%
BONAVIGO	2,00%
SANGUINETTO	4,42%
ALBAREDO D'ADIGE	5,43%
VILLA BARTOLOMEA	5,40%
COLOGNA VENETA	8,19%
PRESSANA	2,30%
ROVEREDO DI GUA'	1,30%
VERONELLA	4,28%
ZIMELLA	3,90%
TOTALE	100,00%

Suddivisione percentuale tra i Comuni del
costo del personale tecnico-amministrativo
Tab 3.c

4) ALTRI COSTI OPERATIVI

Tali costi sono circa pari per il 2020 al 8,6 % (8,7% per il 2021) del totale costi riconosciuti ai fini tariffari, esclusi gli ammortamenti.

La parte più significativa di tali costi (sorveglianza ecocentri e pretrattamento di plastica e vetro) é stata imputata a ciascun Comune per la quota parte effettivamente sostenuta, ed alla stessa stregua sono stati trattati tutti gli interventi, peraltro marginali, richiesti per singoli Comuni.

I costi per trasporti svolti da terzi (prelievi presso ecocentri) sono stati ripartiti proporzionalmente alle previsioni della progettazione dei servizi dell'anno di competenza.

I restanti costi, residuali, sono stati ripartiti proporzionalmente al fatturato secondo tabella 3.c

5) COSTI PER TARIFFAZIONE

Salvo quanto direttamente imputabili ad uno specifico Comune, tali costi sono stati ripartiti tra i Comuni per i quali è svolto il servizio di tariffazione secondo tabella 3.b.

Detti costi ammontano al 1,5 % (1,4% per il 2021) del totale costi riconosciuti ai fini tariffari, esclusi gli ammortamenti.

6) COSTI DI CAPITALE

Gli ammortamenti sono stati imputati:

- o per la parte attinente ai mezzi secondo la tabella 2.a
- o per la parte attinente opere generali secondo la tabella 3.c
- o per la parte attinenti i contenitori proporzionalmente agli effettivi investimenti di ciascun Comune considerando oneri di sostituzione (valutando quindi i tipi di contenitori domiciliari in uso presso il singolo Comune).

La remunerazione del capitale è suddivisa come da tabella 3.c .

7) ALTRI COSTI DI STRUTTURA

Tali costi, circa pari al 6,4 % (6,1 % per il 2021) del totale costi riconosciuti ai fini tariffari, esclusi gli ammortamenti, sono ripartiti tra i Comuni come da tabella 3.c .

Di seguito si riporta il piano degli investimenti previsti per il quadriennio 2022-2025.

Tale piano si basa sulle seguenti assunzioni:

- 1) Nel primo semestre 2022 si prevede il completamento dei lavori di costruzione della sede sociale
- 2) In ogni esercizio è previsto un investimento in contenitori domiciliare per sostituzioni contenitori obsoleti e forniture a nuove utenze
- 3) Nel corso di un triennio si prevede la dotazione a tutte le utenze di contenitori carrellati per la raccolta della carta
- 4) Ogni esercizio si rende necessario procedere a rinnovo del parco mezzi

La tabella che segue riporta il piano d'investimenti previsto nel quadriennio 2022-2025 , considerando acquisti ai valori attuali.

INVESTIMENTI	2022	2023	2024	2025
Completamento costruzione sede e sociale	€ 708.000			
sostituzione contenitori domiciliari	€ 55.000	€ 55.000	€ 55.000	€ 55.000
sostituzione container	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
contenitori carrellati per carta p/p	€ 200.000	€ 200.000	€ 200.000	
n° 3 vasche ribaltabili	€ 240.000	€ 240.000	€ 240.000	€ 240.000
n° 1 compattatore	€ 160.000	€ 160.000	€ 160.000	€ 160.000
n°1 scarrabile con gru		€ 180.000		€ 180.000
n° 1 spazzatrice	€ 160.000		€ 160.000	
TOTALE	€ 1.533.000	€ 845.000	€ 825.000	€ 645.000

3.2.6 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARCONAI) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti, fissandone altresì i limiti minimi e massimi.

I ricavi considerati, che rientrano alla voce A1 del bilancio di esercizio 2020, sono pari a € 1.329.850 (per il 2021 € 1.531.075) e la suddivisione è riportata nella tabella che segue.

	CONAI	ALTRI	TOTALE
Cessione di carta e cartone	280.217		280.217
Cessione di imballaggi in plastica	648.900	158.627	807.527
Cessione di vetro	165.502	3.629	169.131
Cessione di metallo		47.571	47.571
Cessione legno-contributo rilegno	6.718		6.718
Cessione RAEE	14.855		14.855
Cessione olio vegetale		3.832	3.832
TOTALE	1.116.191	213.658	1.329.850

3.2.7 Dati di conto economico relativi alla componente a conguaglio

Per il calcolo di eventuali componente a conguaglio da considerare nel PEF, si rimanda alle tabelle di riconciliazione del conto economico allegati nelle relazioni dei precedenti anni, con specificazione del tutto analoghe a quelle del paragrafo 3.2.1 .

In nessun esercizio sono state svolte attività extra perimetro.

Per i conguagli dei Comuni di Albaredo d'Adige e di Villa Bartolomea, nei quali SIVE ha iniziato il servizio a partire dal 1/7/2018, sono stati utilizzati i dati dell'anno 2018 opportunamente riparametrati su base annuale.

3.2.8 Dati relativi ai costi di capitale

Nella Tabella sottostante è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nel PEF 2022, che ammonta a complessivi € 469.258

Ammortamenti - Amm	€ 311.153
Remunerazione del capitale investito netto - R	€ 152.396
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	€ 5.709
Costi d'uso del capitale - CK	€ 469.258

Il calcolo degli ammortamenti è determinato in base all'art. 15.1 dell'all. A alla del. n. 363/2021

$$AMMa = \sum_{VUC} \min (C_{Ic,t} * d_{flt a}; (C_{Ic,t} - FACI_{c,t a-2}) * d_{flt a})$$

Per gli investimenti sono stati considerati gli investimenti effettuati al 31-12-2020 (ovvero 31-12-2021 per esercizio 2021) classificati come previsto dall'art. 15.2 della delibera n. 363/2021.

Le IMN sono state calcolate a partire dalla stratificazione dei cespiti, non completamente ammortizzati, e suddivisi per categoria, così come prevede la delibera n. 363/2021.

Per i beni in leasing o di proprietà di terzi, i corrispondenti canoni sono inclusi nelle componenti di costo operativo; si precisa che i beni in leasing sono una componente assolutamente marginale (n° 1 autovettura) e pertanto ci si è avvalsi della deroga di cui al comma 1.11 della Determina n. 2/DRIF/2021

Il Capitale Circolare Netto (CCN) è stato calcolato secondo lo schema previsto dal MTR, secondo il quale viene ipotizzato un incasso a 90 giorni per i ricavi ed il pagamento a 60 giorni per i costi. I ricavi considerati sono quelli previsti nelle voci A1 mentre i costi sono quelli previsti nelle voci B6 e B7 desunti dal bilancio 2020 (e 2021) e concernenti le sole attività di gestione dei rifiuti e rivalutati secondo i tassi di inflazione così come previsti dall'art. 7.5 dell'allegato A alla delibera n. 363/2021.

Non vi sono investimenti o incrementi patrimoniali per attività esterne al perimetro regolato dal MTR.

4. ATTIVITA' DI VALIDAZIONE

L'Ente territorialmente competente verifica:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025), ottenendo i seguenti valori:

- $\Sigma T_{2022} = € 1.853.245$;
- $\Sigma T_{2023} = € 1.884.749$;
- $\Sigma T_{2024} = € 1.916.095$;
- $\Sigma T_{2025} = € 1.949.374$.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA'

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $\alpha-2$ (2020, 2021), individua i valori γ_1 e γ_2 , impostati a -0,10 e -0,07, per ognuna delle annualità di programmazione, ottenendo così il valore di X_a 0,10% su ogni annualità.

5.1.2 COEFFICIENTI QL (VARIAZIONI DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO) E PG (PERIMETRO GESTIONALE)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

il valore del coefficiente QLa impostato a 0,00% per tutte le annualità;

il valore del coefficiente PGa impostato a 0,00% per tutte le annualità.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente indica come quadranti di riferimento lo schema I per le annualità prese in considerazione.

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente non valorizza il coefficiente su tutte le annualità di programmazione a causa della mancanza di dichiarazioni ricevute in applicazione del D.lgs. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente non prevede per il momento scostamenti effettivi, come indicato al paragrafo precedente; pertanto, non si rilevano valori per la componente.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Sulla base di quanto relazionato dal gestore, l'Ente territorialmente competente non valorizza le componenti CQ per le annualità di programmazione.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base di quanto relazionato dal gestore, l'Ente territorialmente competente non valorizza le componenti COI per le annualità di programmazione.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente verifica:

il rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

il rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non si rilevano vite utili difformi da quella regolatoria.

5.4 VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni effettuate dal gestore, sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, imposta l'indice b a 0,3 per ognuna delle annualità di programmazione.

Una tale richiesta trova fondamento nella storia dell'andamento del costo del servizio praticato dal Gestore a favore dei Comuni propri soci nel periodo precedente l'entrata in , caratterizzato da una progressiva riduzione del corrispettivo con forte contrazione dei margini d'esercizio.

A titolo d'esempio la tabella che segue riporta l'andamento del costo del servizio dal 2014 al 2019 per i cinque Comuni (che rappresentano l'80% del costo complessivo del servizio) per i quali non si è sostanzialmente modificata il perimetro dell'affidamento, per quanto nello stesso periodo siano stati fatti importanti investimenti (fornitura a tutte le utenze di contenitori domiciliari per il vetro e/o verde) .

ANDAMENTO COSTO SERVIZIO

costo servizio integrato al netto di IVA

	2014 €	2015 €	2016 €	2017 €	2018 €	2019 €	delta 2019 su 2014 %
LEGNAGO	3.063.522	3.002.383	2.942.117	2.856.567	2.919.815	3.024.903	-1,26%
CEREA	1.479.045	1.458.578	1.430.696	1.401.913	1.436.112	1.452.948	-1,76%
COLOGNA VENETA	636.840	631.900	629.930	622.117	637.375	650.204	2,10%
BOSCHI SANT'ANNA	123.200	120.600	118.350	116.050	114.570	120.065	-2,54%
SANGUINETTO	353.380	349.500	347.300	342.500	337.645	350.501	-0,81%
TOTALE	5.655.987	5.562.961	5.468.394	5.339.147	5.445.517	5.598.621	-1,01%

Si verifica che il costo applicato nel 2019 risulta essere inferiore del 1,0% al costo del 2014, mentre nello stesso quinquennio l'aumento ISTAT per quanto contenuto è pari al 2,5% , determinandosi pertanto nel quinquennio precedente l'applicazione del nuovo metodo tariffario una forbice di -3,5% tra andamento dei prezzi e corrispettivo praticato dal Gestore.

L'adozione di un metodo tariffario che pone un limite alla crescita comporta il necessario riconoscimento di fattori di vantaggio per il Gestore, al fine di ottenere un ristoro per quanto parziale alla politica di forte contrazione del costo del servizio praticata nel quinquennio precedente l'adozione del MTR nel quale, per esplicita richiesta dei Comuni Soci, ha praticamente azzerato negli ultimi esercizi il margine dopo le imposte.

L'adozione del valore $b_a=0,3$ comporta che il fattore di sharing a favore del gestore resterebbe pertanto definito pari a :

- **0,67** per ricavi riconosciuti dai sistemi collettivi **AR_{sc}**
- **0,70** per ricavi **AR** dovuti alla vendita su libero mercato di frazioni recuperate

5.5 Conguagli

Si evidenziano le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità 2022/23:

- $RC_{totTV,a}$ 2022 : 183.929€;
 $RC_{totTV,a}$ 2023: 186.365 €;
- $RC_{totTF,a}$ 2022: - 188.627 €.
 $RC_{totTF,a}$ 2023: - 188.627 €.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2. Al fine di soddisfare il limite della crescita.

Si evidenziano i seguenti valori divisi tra parte fissa e variabile:

- TV 2022: 60.361 €;
TF 2022: 47.035 €;
- TV 2023: 121.427€;
TF 2023: 40.543 €;
- TV 2024: 214.230 €;
TF 2024: 65.365 €;
- TV 2025: 199.771 €;
- TF 2025: 60.755 €.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR- 2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;

- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente rileva come unica detrazione, di cui all'art. 1.4, il contributo MIUR per l'annualità 2020, pari a € 25.980 suddiviso a metà tra parte fissa e variabile. Per l'annualità 2021 il contributo MIUR è pari a € 25.947 suddiviso a metà tra parte fissa e variabile.